

PROTOCOLLO DI INTESA

CONFIDI TRENTINO IMPRESE SOC. COOP., rappresentata dal
Presidente del Cda Giuseppe Bertolini, con sede in Trento, via S.
Daniele Comboni n. 7, C.F.00274390228

E

CONFPROFESSIONI TRENTINO, C.F. 96089080228,
rappresentata dalla Presidente dott. Roberta Meneghini, sede territoriale
in Via L.L. Zamenhof 100, Vicenza,

FIDIPROF SOC. COOP. C.F 007527720960, rappresentata dal
Presidente Francesco Giacomini, con sede in Via Pasteur, Roma

PREMESSO CHE

- i professionisti rappresentano una corporazione sociale dalla considerevole valenza culturale ed economica del Paese, essendo una grande risorsa sociale ed economia sia a livello nazionale, per il sistema Paese, sia a livello locale, per il territorio e la comunità della Provincia Autonoma di Trento;
- anche a livello europeo viene riconosciuta la valenza sociale, culturale ed economica dei professionisti, che vengono equiparati alle PMI relativamente a diverse disposizioni economiche;
- infatti le strutture degli studi professionali sono ormai pacificamente considerate come vere e proprie aziende, ossia come organizzazione di mezzi finalizzata alla prestazione professionale; e ciò ferma restando la peculiarità dell'attività volta consistente nella personalità della prestazione professionale;





- in un'ottica di sviluppo economico e sociale, è auspicabile una concentrazione ed una riorganizzazione degli studi professionali, come già previsto nella Agenda Europea, al fine di favorire una crescita dimensionale e qualitativa degli studi medesimi, per renderli più competitivi sul mercato interno ed europeo nella fornitura di servizi professionali;
- è necessario favorire la riqualificazione degli studi professionali e stimolare gli investimenti in tale settore, al fine di renderli competitivi sul piano europeo nella fornitura transnazionale dei servizi professionali, sviluppando la cultura professionale necessaria per allargare l'orizzonte delle professioni a nuove occasioni lavorative, a partire dall'export, cioè per l'estero, all'estero e sull'estero;
- tale direzione di sviluppo è funzionale non soltanto all'aumento della capacità di produzione di reddito del settore dei professionisti ma anche, conseguentemente, all'aumento del PIL con importanti positive ricadute sull'economia locale e sulle finanze della Provincia Autonoma di Trento;
- i professionisti sono pertanto chiamati ad innovare ed investire nei propri saperi e nell'organizzazione dei propri studi professionali, soprattutto a fronte del perdurare della pesante crisi economica; la crisi deve quindi rappresentare un'occasione per i professionisti per reinventarsi, ricercare nuovi mercati e nuove forme di esercizio della professione, per essere più competitivi sui mercati locali, nazionali, europei ed internazionali;



- oggi più che in passato si avverte si condivide, pertanto, l'esigenza e la necessità di sostenere i professionisti in tale loro percorso, agevolando il loro accesso al credito bancario e valorizzando il ruolo di Confidi, anche in termini di rilancio del sistema delle garanzie a vantaggio delle piccole e medie imprese e dei liberi professionisti;

tutto ciò premesso

le parti si impegnano ad una reciproca e fattiva collaborazione al fine di realizzare i principi sopra elencati che dichiarano di condividere, diffondendo tra i professionisti la conoscenza dei meccanismi di accesso al credito bancario e al sistema delle garanzie fornite da Confidi; il tutto al fine di garantire concretamente ai professionisti tutte le opportunità previste dalle normative vigenti ed usufruendo delle risorse messe a disposizione dall'Unione europea e dalla Provincia autonoma di Trento.

Trento, 17 ottobre 2016

CONFIDI TRENTINO

CONFPROFESSIONI TRENTINO

FIDIPROF